

CIA, PROPOSTI PREZZI SOTTOCOSTO A PRODUTTORI DI FRUTTA

14 Agosto 2017

di Redazione



ROMA – “Il caldo ha sostenuto i consumi di frutta, i raccolti sono in calo in Europa mentre noi assicuriamo ancora produzioni di qualità, eppure la frutta estiva – pesche e nettarine in primis, ma anche a meloni e cocomeri – non viene pagata adeguatamente. Anzi i prezzi sono irrisori e al di sotto dei costi produttivi”.

Lo afferma **Dino Scanavino**, presidente di Cia – Agricoltori Italiani, che segnala “un mercato depresso per le eccellenze produttive ortofrutticole in una annata che invece presenta tutte le condizioni per remunerare il raccolto”.

“Già ad inizio campagna abbiamo assistito ad un crollo dei prezzi di albicocche e pesche, solo in parte spiegabile con una abbondante offerta sui mercati di prodotti esteri e nazionali e a

causa del caldo anticipato e prolungato che ha portato la frutta a maturare contemporaneamente in tanti areali produttivi europei. Ora, però – sottolinea Scanavino – abbiamo superato da tempo quella fase, ma siamo al punto di partenza. È chiaro che ci sono manovre speculative”.

Inoltre, osserva il presidente Cia, “non si può nemmeno attribuire solo all’embargo russo e a competitori come la Turchia, che produce a costi inferiori dei nostri, un mercato con quotazioni che si avvicinano ai minimi storici”.

Da anni – prosegue Scanavino – la Cia suggerisce l’adozione di strumenti che consentirebbero di evitare o mitigare queste situazioni ricorrenti di crisi. “Innanzitutto serve la programmazione delle produzioni frutticole – continua – oltre alla condivisione della programmazione e delle strategie commerciali, l’attivazione, perlomeno a livello sperimentale, dei fondi mutualistici o delle polizze ricavi. L’organismo interprofessionale avrebbe tutte le caratteristiche e le potenzialità per governare le regole produttive, commerciali e di immissione al mercato se solo tutti i soggetti che ne fanno parte vi partecipassero e operassero per gli scopi fondanti.

Purtroppo – lamenta la Cia – non si è mai trovata comunità d’intenti”.